

**Le medaglie di martedì**

**MTB D, cross-country:** 1. Jolanda Neff (Svi); 2. Sina Frei (Svi); 3. Linda Indergand (Svi)

**Nuoto U, 200m stile libero:** 1. Tom Dean (Gbr); 2. Duncan Scott (Gbr); 3. Fernando Scheffer (Bra)

**Nuoto D, 100m dorso:** 1. Kaylee McKeown (Aus); 2. Kylie Masse (Can); 3. Regan Smith (Usa)

**Nuoto U, 100m dorso:** Evgeny Rylov (Roc); 2. Kliment Kolesnikov (Roc); 3. Ryan Murphy

**Nuoto, 100m rana:** 1. Lydia Jacoby (Usa); 2. Tatjana Schoenmaker (Rsa); 3. Lilly Kling (Usa)

**Triathlon D:** 1. Flora Duffy (Ber); 2. Georgia Taylor-Brown (Gbr); 3. Katie Zaferes (Usa)

**Tiro misto, pistola 10m aria compressa:** 1. Cina; 2. Roc; 3. Ucraina

**Tiro misto, fucile 10m aria compressa:** 1. Cina; 2. Stati Uniti; 3. Messico

**Tuffi D, 10m sincro:** 1. Cina; 2. Stati Uniti; 3. Messico

**Canoa D, kayak singolo:** 1. Ricarda Funk (Ger); 2. Maialen Chourraut (Spa); 3. Jessica Fox (Aus)

**Sollevamento mesi D, -59 kg:** 1. Hsing-Chun Kuo (Tpe); 2. Polina Guryeva (Tkm); 3. Mikiko Andoh (Jpn)

**Sollevamento pesi D, -64 kg:** 1. Maude Charron (Can); 2. Giorgia Bordinignon (Ita); 3. Wen-Huei Chen

**Judo D, -63 kg:** 1. Clarisse Agbegnenou (Fra); 2. Tita Trstenjak (Slo); 3. Catherine Beauchemin-Pinard (Can) e Maria Centracchio (Ita)

**Judo U, -81 kg:** 1. Takatori Nagase (Jpn); 2. Saied Mollaei (Mgl); 3. Shamil Borchashvili (Aut) e Matthias Casse (Bel)

**Scherma D, spada squadre:** 1. Estonia; 2. Corea del Sud; 3. Italia

**Ginnastica artistica D, squadre:** 1. Roc; 2. Stati Uniti; 3. Gran Bretagna

**Equitazione, dressage a squadre:** 1. Germania; 2. Stati Uniti; 3. Gran Bretagna

**Softball D:** 1. Giappone; 2. Stati Uniti; 3. Canada

**Surf U:** 1. Italo Ferreira (Bra); 2. Kanoa Igarashi (Jpn); 3. Owen Wright (Aus)

**Surf D:** 1. Carissa Moore (Usa); 2. Bianca Buitendag (Rsa); 3. Amuro Tsuzuki (Jpn)

**Taekwondo D, + 67 kg:** 1. Milica Mandic (Srb); 2. Lee Dabin (Kor); 3. Bianca Walkden (Gbr) e Althea Laurin (Fra)

**Taekwondo U, +80 kg:** 1. Vladislav Larin (Roc); 2. Dejan Georgievski (Mac); 3. In Kyo Don (Kor) e Rafael Castillo (Cub)

# Svizzera da sballo, pazzesco tris rossocrociato nella MTB

**Izu. Tripletta da sballo per la Svizzera: oro, argento e bronzo nella MTB per Jolanda Neff, Sina Frei e Linda Indergand.**

Non una, non due, ma ben tre medaglie in una sola gara. Il massimo, semplicemente un'apoteosi. Martedì mattina per tutti noi è stato un dolcissimo risveglio rossocrociato, grazie a una tripletta strabiliante imbastita da Jolanda Neff, Sina Frei e Linda Indergand nella gara olimpica del Cross-Country. Un risultato incredibile, un risultato che resterà inciso sui libri di storia. Sì perché per trovare tre atleti elvetici tutti d'un colpo sul podio bisogna tornare indietro addirittura al 1936, nella ginnastica.

Jolanda Neff ha semplicemente dominato la gara, creando il vuoto tra sé e le rivali. Sembrava di un'altra categoria. Anzi lo è stata. Già capace di vincere un oro e due argenti ai campionati del mondo, tre ori ai campionati europei e tre coppe del Mondo, la classe '93 era ancora a secco di soddisfazioni a cinque cerchi. A Rio de Janeiro nel 2016 partì sognando un piazzamento tra i primi tre, ma tornò a casa con una cocente delusione e un misero sesto posto.

«È una storia piuttosto folle. Mi ci vor-

rà un po' per rendermi conto – le parole della Neff – La mia ultima grande vittoria internazionale l'ho raccolta alle finali della Coppa del Mondo a La Bresse nel 2018. Poi ci sono stati il mio incidente (nel dicembre 2019 aveva riportato la rottura della milza, la frattura di una costola e la perforazione di un polmone, ndr), il Covid-19 e poi un altro infortunio sei settimane fa (alla mano, ndr). Alla luce di ciò questo successo è ancor più incredibile...».

Dietro di lei, quando mancavano sette km al traguardo, Sina Frei e Linda Indergand hanno fatto capire alle francesi, in lotta per il podio, che

martedì 27 luglio il cielo sopra Izu (il luogo della gara) si sarebbe tinto di rossocrociato. Detto fatto, podio monopolizzato.

Per la MTB femminile rossocrociata, il risultato giapponese è ancor più incredibile se si pensa che nelle ultime quattro edizioni dei Giochi mai nessuno era riuscito a salire sul podio. Con le tre medaglie conquistate ieri, la Svizzera ha così raggiunto quota cinque ed è a soltanto due dall'obiettivo minimo.

FABRIZIO BERETTA



## Elvetici in luce tra vittorie, finali e record

**TOKYO.** Prosegue senza sosta il fitto programma delle Olimpiadi. Nuoto e tennis hanno regalato altre gioie alla delegazione elvetica presente in Giappone.

In occasione della 4x200 stile libero il ticinese Noè Ponti – in acqua in compagnia di Nils Liess, Antonio Djakovic e Roman Mityukov – ha raggiunto

la sua prima finale olimpica. In semifinale il quartetto ha pure stabilito il nuovo primato nazionale della specialità, fermando il cronometro in 7'06"59. L'ultimo atto è andato in scena nella notte appena trascorsa. Lo stesso Noè Ponti e Maria Ugolkova hanno invece mancato l'accesso alla fina-

le rispettivamente nei 200m delfino e 200m misti.

Nel tennis Belinda Bencic e Viktorija Golubic hanno staccato il pass per i quarti di finale del torneo di doppio: la coppia elvetica ha piegato in rimonta il duo spagnolo Muguruza/Suarez Navarro. Perso il primo set, le rossocrociate

hanno ribaltato la contesa imponendosi 3-6, 6-1, 11-9.

Da annotare infine che il brasiliano Italo Ferreira e l'americana Carissa Moore sono diventati i primi campioni olimpici nel surf, una delle discipline "novità" dei Giochi di Tokyo.

RED

MEDAGLIERE TOKYO 2020	Oro	Argento	Rame
1 Giappone	10	3	5
2 USA	9	8	8
3 Cina	9	5	7
4 ROC (Russia)	7	7	4
5 Gran Bretagna	4	5	4
6 Corea del Sud	3	2	5
7 Australia	3	1	5
8 Canada	2	3	3
9 Francia	2	3	3
10 Germania	2	0	3
14 Svizzera	1	2	2



**Noè Ponti sta vivendo giorni intensi in Giappone.**

REUTERS